

**Si sta come
di notte
sui cavi elettrici
i funamboli**

di *Virginia Risso*

Personaggi

Protagonista – attore di età scenica circa 30 anni

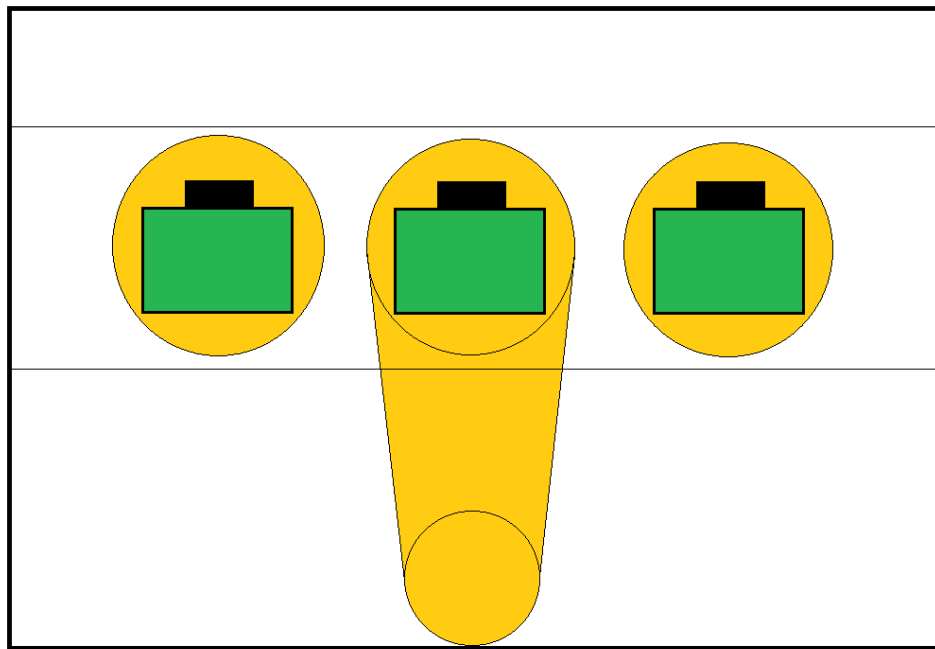
Donna – attrice spalla di età scenica circa 30 anni

Uomo – attore spalla di età scenica circa 30 anni

Scenografia

La scena è composta da tre banchi scolastici e tre sedie che variano posizione a seconda dei quadri rappresentati

Quadro 1



Luci:

spot singoli sui banchi +
corridoio di luce che
collega lo spot sul banco
centrale ad uno spot in
proscenio

PLATEA

*Lato sx, Protagonista accende una candela – si alza leggermente uno spot ambra, come se fosse soltanto la luce fioca della fiamma ad illuminarlo.
È seduto su un banco e poggia la candela accanto a sé.*

PROTAGONISTA C'è una favola di Andersen che in pochi conoscono. È stata ritrovata nel 2011, scritta su un piccolo pezzetto di carta ingiallita sul fondo di una scatola. Si chiama “La candela di sego” – il sego è un tipo di grasso animale – e racconta la storia di una candela solida, lucente e sottile. Era formata in modo che chiunque la vedesse, potesse credere nella promessa di un futuro fulgido e splendente. Sua madre – una pecora, una bella pecorella – le aveva dato un corpo bianco e lucido, mentre suo padre – un crogiolo – le aveva donato il desiderio di fuoco fiammeggiante che le avrebbe attraversato le ossa e il midollo e per cui avrebbe brillato sempre. Così era nata e così era cresciuta. E con le migliori e più scintillanti aspettative si era buttata nella vita, per trovare il posto in cui si sarebbe sistemata meglio. Ma riponeva troppa fiducia nel mondo, che si preoccupava soltanto di se stesso e per niente della candela fatta di sego. Un mondo che non aveva compreso il valore della candela, la usava per il suo vantaggio e la teneva nel modo sbagliato: dita nere che lasciavano macchie sempre più grandi sulla sua candida innocenza, che alla fine scomparve completamente, ricoperta dallo sporco di un mondo circostante diventato troppo vicino. Troppo vicino perché la candela potesse sopportarlo, un mondo non in grado di distinguere la sporcizia dalla purezza, di vedere che al suo interno, la candela, era rimasta incontaminata. Lo sporco guscio esteriore tenne tutti i buoni a distanza: spaventati com'erano di essere insudiciati dalle macchie, rimasero lontani.

Così stava la povera candela di sego, solitaria e abbandonata, senza saper cosa fare. Rifiutata dai buoni, capì che era stata solo uno strumento per aiutare i malvagi. Si sentì così incredibilmente infelice perché la sua vita non aveva un lieto fine, di fatto forse aveva macchiato le parti migliori attorno a lei. Non poteva capire perché era stata creata o qual era il suo posto; perché era stata messa in questa terra: forse per finire a rovinare se stessa e gli altri. Più pensava, più si sentiva abbattuta. Non riusciva a trovare niente di buono, nessuna sostanza reale, nessun obiettivo per l'esistenza che le era stata data alla nascita. Poi un giorno incontrò un acciarino, che la conosceva meglio di quanto la candela di sego si

conoscesse. Il piccolo acciarino aveva una vista chiara, dritta oltre le apparenze. Si avvicinò, l'accese e il suo cuore si sciolse. La fiamma scoppiò e la luce esplose chiara, inondando la strada e quelli che le stavano intorno. Ora le persone riuscivano a vedere la verità nello splendore della candela. *(pausa)*
Io sto ancora aspettando il mio acciarino. *(soffia sulla candela – buio)*

Traccia 1 – Johnny B Goode, Chuck Berry

Si alzano tre spot singoli che illuminano tre banchi di scuola, posizionati equidistanti l'uno dall'altra, fronte pubblico. Nel banco a sx è seduta Donna, nel banco a dx è seduto Uomo. Protagonista è in quello centrale.

La musica scema sulle prime battute.

PROTAGONISTA *(sedendosi)* Sono sempre stato il primo della classe, fin dalle elementari.

DONNA *(alzando la mano)* Asia!

UOMO *(alzando la mano)* Europa!

PROTAGONISTA *(alzando la mano)* La risposta esatta è Africa subsahariana.

Quello un po' bullizzato ed emarginato da tutti, ma di cui bramano disperatamente l'aiuto ad ogni compito in classe...

UOMO *(cercando di richiamare la sua attenzione senza farsi notare)* Ei, ei! Mi senti?

DONNA Come hai risposto alla quarta?

UOMO Alza il foglio un attimo, fammi vedere

PROTAGONISTA *(continuando a ignorarli)* E questo essere indispensabile, anche se una tantum, mi bastava...mi bastava per comportarmi da stronzo. Non mi accontentavo di costruire barriere con il portapenne per impedire a qualsiasi sguardo di raggiungere il mio compito. Volevo di più. Volevo distruggerli. *(rivolgendosi a Donna)* B!

DONNA B?

PROTAGONISTA Sì

UOMO Cosa si concluse nel 1896?

PROTAGONISTA Il 1895

DONNA Gli abitanti di Potenza si chiamano Forzutini? Sei sicuro?

UOMO La terza è vera o falsa?

PROTAGONISTA Vera

DONNA Il Mattia nel romanzo di Pirandello?

PROTAGONISTA Bazar

UOMO Giusto!

PROTAGONISTA Con gli anni le prese in giro e le battute diminuirono, e così anche la mia sete di vendetta scomparve. *(si spengono spot sx e spot dx)* Al contrario la sete di conoscenza non faceva che aumentare. Più cose imparavo, più domande mi attanagliavano la mente. Trascorrevo le giornate a studiare, perché i libri erano gli unici in grado di placare e soddisfare il mio desiderio di sapere. *(si alza e si mette in piedi davanti al suo banco)* Riesco a trovare conforto nelle parole, loro hanno un'origine, una storia, un'evoluzione e soprattutto un motivo. Spesso la risposta è all'interno della parola stessa. Ad esempio, perché per dire che un qualcosa è ovvio, diciamo che è lapalissiano? Il motivo risale alla battaglia di Pavia del 1525. I francesi persero e videro cadere il maresciallo La Palice, la cui temerarietà volle essere ricordata dai suoi soldati con una strofa in suo onore *(si accende lo spot sul banco sx)*

DONNA *(in piedi sul banco)* Ahimè, La Palice è morto *(si accende lo spot sul banco dx)*

UOMO *(in piedi sul banco)* È morto davanti a Pavia

DONNA Ahimè, se non fosse morto

UOMO sarebbe ancora in vita. Ahimè, se non fosse morto

DONNA sarebbe ancora in vita!

PROTAGONISTA Per l'appunto, lapalissiano. *(lo spot sx e dx si spengono)* Elementari, medie, superiori, sempre il massimo dei voti.

UOMO *(entra nello spot e declama mentre gli mette al collo tre medaglie)* Vincitore per tre anni consecutivi delle Gare regionali e dei Certamina di greco e latino alle Olimpiadi Nazionali delle Lingue e Civiltà Classiche. *(esce dallo spot)*

DONNA *(entra nello spot e gli fa indossare un mantello)* Diplomato al Liceo Classico con 100 e lode *(esce dallo spot)*

PROTAGONISTA Alla fine dell'esame di maturità, il presidente di commissione mi ha abbracciato, lo considero un preliminare del bacio accademico. Laurea in Lettere Moderne

DONNA *(voice over)* 110

UOMO *(entra nello spot e gli mette in testa una corona d'alloro)* e lode! *(esce)*

PROTAGONISTA Magistrale in Letteratura italiana, filologia moderna e linguistica

UOMO *(voice over)* 110

DONNA *(entra nello spot e gli mette in testa un'altra corona d'alloro)* e lode! *(esce)*

PROTAGONISTA E poi ancora un master di primo livello in Comunicazione, scrittura e story telling a Milano *(Donna e Uomo applaudono fuori scena)* e un master di secondo livello in Traduzione di Testi

Postcoloniali a Pisa (*Donna e Uomo applaudono fuori scena*). Ed ero in tempo, neanche un semestre fuori corso. Mi sentivo il re del mondo, pronto per buttarmi nel mare del lavoro.

Traccia 2 – Hit the road Jack, Ray Charles

Si accende un corridoio verso lo spot in proscenio centrale, Protagonista avanza ballando e mostrando sicurezza e spavalderia. Donna e Uomo lo svestono dal mantello, le corone d'alloro e le medaglie. Durante la battuta gli passeranno una cravatta per ogni cambio.

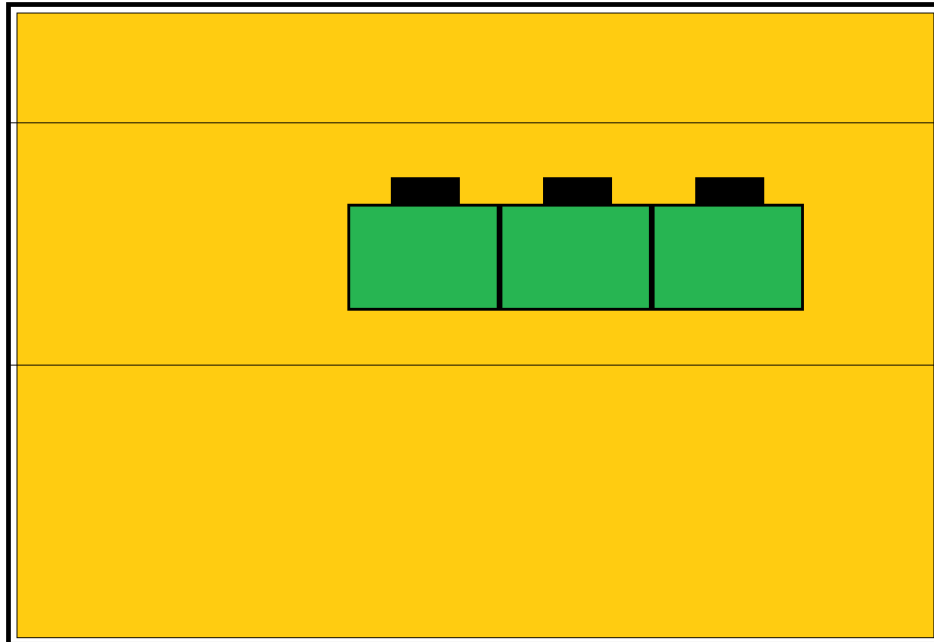
Stop Traccia 2 – si spegne il corridoio, resta acceso solo lo spot in proscenio centrale

PROTAGONISTA (*come se parlasse allo specchio, mentre indossa la cravatta*) Hai fiducia in te stesso, hai un sacco di energia e sei qualificato. Ti adoreranno. Sei competente, determinato e imbattibile sulla carta. (*si volta e si toglie la cravatta*)

(*di nuovo fronte pubblico, Donna gli passa un'altra cravatta e lui se la infila*) Sei flessibile sullo stipendio, sei disposto al compromesso e anche a qualche straordinario non pagato. Ma soprattutto, stavolta non scoppierai a piangere. (*si volta e si toglie la cravatta*)

(*di nuovo fronte pubblico, Uomo gli passa un'altra cravatta e lui se la infila*) Sei un po' depresso, hai il morale sotto i tacchi, ora ti dai una mossa e vai, poi torni a casa, ti stravacchi in mutande sul divano e ti fai una bella dormita. (*si volta e si toglie la cravatta – resta di schiena al pubblico per qualche secondo, poi si gira*) Il problema era mio, avevo limitato la ricerca solo all'ambito letterario, ma poi ho capito. Ho capito che dovevo ampliare i miei confini, dovevo essere più flessibile, perché per lavorare con le parole, non bisogna per forza essere assunti da una casa editrice, o da un giornale, oppure in università. E così, dopo aver realizzato tutto questo, trovai il mio primo impiego. Contratto di apprendistato part-time, paga oraria €6,30.

Quadro 2



Luci:
piazzato

PLATEA

Si alza di colpo il piazzato – Uomo e Donna (che nel buio hanno unito i tre banchi) sono dietro al bancone, rispettivamente verso sx e centrale. Indossano un cappellino verde con visiera e, facendo movimenti coreografati simili ad una catena di montaggio, attaccano subito con le battute come se stessero parlando con dei clienti.

Protagonista li raggiunge dietro il bancone e si posiziona a dx.

DONNA Double wrap cheeseburger con salsa barbecue

UOMO Chicken BBQ, Nuggetts BBQ, Crispy BBQ

DONNA Crispy con doppio bacon

UOMO Sono €11,57

DONNA Sunday al cioccolato, al cioccolato fondente, al caramello, caffè, frutti di bosco, fragoline di campo

UOMO Filet-o-fish

DONNA Large o small?

UOMO No è insieme, filet-o-fish, è una cosa sola

DONNA Gran o Big?

UOMO No, non è “o” congiunzione, è il nome

DONNA Ketchup, maionese, senape, senape piccante, salsa barbecue, salsa agrodolce, salsa rosa, salsa aurora

UOMO È merluzzo signora, impanato

DONNA Salse citronette e vinaigrette, salsa tartara, salsa tonnata, salsa remoulade

UOMO *(tono spazientito)* Filet-o-fish, filet di pesch, filet di merluz

DONNA Salsa cocktail, salsa allo yogurt, salsa inglese, salsa russa, salsa blue cheese, salsa Rouille

PROTAGONISTA *(indossando anche lui il cappello – Donna e Uomo in frost)* Visto? Un sacco di parole.

Donna e Uomo tornano ad animarsi, continuando i loro movimenti meccanici per servire i clienti – Protagonista si siede e parla verso la quinta dx, come se prendesse gli ordini dalle macchine ad un ritmo molto serrato

PROTAGONISTA Benvenuti, è un buon momento per il grande gusto! Come posso aiutarvi? Da bere? Pesca o limone? Altro? Altro? Sono €14,82. Grazie per averci scelto, arrivederci. *(pausa)* Benvenuti, è un buon momento per il grande gusto! Come posso aiutarvi? Standard, sticky, ricce? Cheese o bacon? Altro? Sono €3,50. Grazie per averci scelto, arrivederci. *(pausa)* Benvenuti, è un buon momento per il grande gusto! Come posso aiutarvi? Altro? Sono €5,70 *(pausa)* Grazie per averci scelto, arrivederci. *(pausa)* Benvenuti, è un buon momento per il grande gusto! Come posso aiutarvi? *(resta in silenzio per qualche secondo- poi al pubblico)* Non ho resistito a lungo. *(si rivolge di nuovo fuori quinta dx)* Vedo che guida una Honda Jazz. Lo sa che in alcuni paesi è venduta con il nome di Honda Fit? Ovviamente non in Norvegia o in Svezia dove, dizionario alla mano, significherebbe Honda Vagina. *(colpo di maschera di Donna e Uomo)* Benvenuti, è un buon momento per il grande guasto!

Tutti e tre si tolgono il cappellino e lo lanciano via, poi scavalcano il bancone e ci si siedono sopra

PROTAGONISTA Era un rapporto a termine, così mi presi il lusso di decidere io quando metterci un punto. Certo, accantonai l'idea di trovarmi un appartamento mio e restai a casa dai miei

DONNA Io faccio parte del 40% degli under 35 che non prendono neanche in considerazione la possibilità di avere una casa propria, perché non siamo nella condizione di potervi accedere

PROTAGONISTA Le statistiche riportano che un ragazzo su due sotto i 35 anni, vive ancora con i genitori. La metà. È un dato quasi rassicurante per gli economicamente dipendenti.

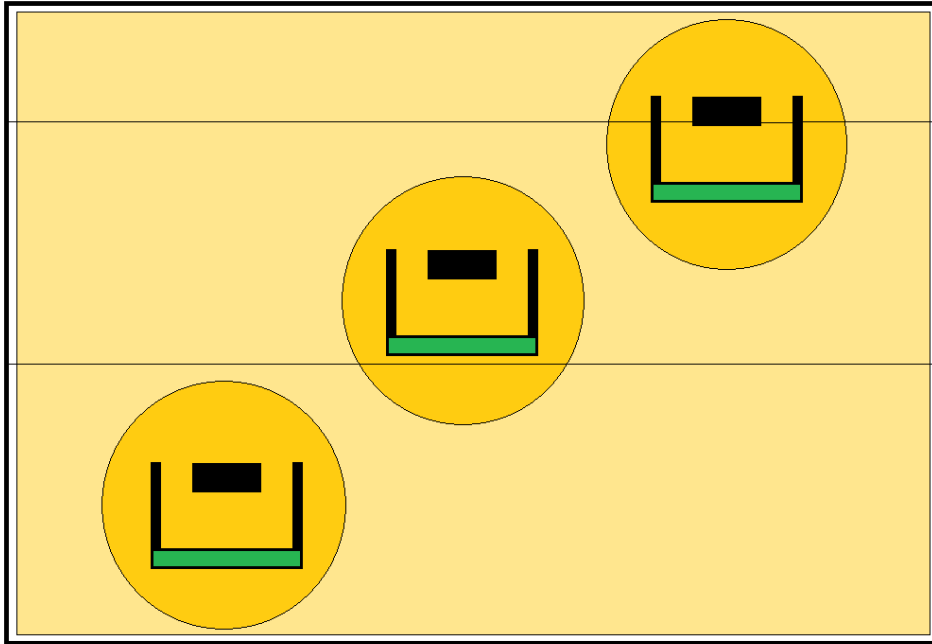
UOMO Io appartengo al 10,8% degli under 35 che hanno provato a chiedere un mutuo e non appartengo al 7,7% che è riuscito ad ottenerlo

PROTAGONISTA Se si può definire rassicurante essere immersi in un mare di merda assieme a tanta altra gente...Comunque dentro di me scintillava ancora la speranza di trovare un buon lavoro, attinente al mio percorso di studi, che mi avrebbe garantito un futuro florido, ricco di soddisfazioni. *(pausa – Donna, Uomo e Protagonista scoppiano in una fragorosa risata)*

Traccia 3 – Thunderstruck AC/DC

Su musica, tutti e tre sistemano banchi e sedie, creando tre cubicoli con i banchi rovesciati in avanti
Stop Traccia 3

Quadro 3



Luci:
spot singoli sui cubicoli +
leggero piazzato

PLATEA

PROTAGONISTA E con un contratto part-time verticale da 16 ore settimanali e una paga oraria di €7,50, trovai il mio secondo impiego: responsabile di cartigli. Cosa sono i cartigli? Quelli che tutti chiamano “messaggini”, “frasi”, “frasette” stampate sui bigliettini dei cioccolatini. Il mio compito consisteva nel pianificare, cambiare, ripensare, selezionare, tradurre parole scritte da altri. Ero un’entità misteriosa che di notte guarda le stelle e pensa al destino degli innamorati e, di giorno, è al lavoro per far stampare aforismi che verranno interpretati come uno strano gioco del fato, tipo l’oroscopo.

DONNA (*entrando*) Buongiorno!

UOMO Ciao

PROTAGONISTA Ciao

DONNA Pronti per scaldare il cuore ed addolcire il palato?

UOMO “E addolcire”

DONNA Eh?

PROTAGONISTA ...addolcire

UOMO La “d” eufonica ti suona?

DONNA La “d” eufonica salva il decasillabo evitando una terribile diafece tra prima e seconda sillaba

PROTAGONISTA Giusto, purché resti la sinalefe alla quinta sillaba

DONNA Comunque meno sgradevole all’orecchio

UOMO Le vocali eufoniche si usano davanti a vocali dello stesso timbro

DONNA Non esiste questa regola

UOMO È la regola. “Ad Angela” “ed Enea” “a Edoardo” “a Osvaldo”

PROTAGONISTA *(al pubblico mentre Donna e Uomo continuano a discutere in secondo piano)*
Anche i miei colleghi erano neolaureati in lettere. Andavamo d’accordo...prendevamo sul serio la responsabilità di propiziare la giornata o un incontro d’amore a dei perfetti sconosciuti. Più che altro questo ci permetteva di discutere degli argomenti che ci interessavano, con persone che condividevano gli stessi interessi.

DONNA Prima della congiunzione avversativa “ma” ci va una virgola. Forse non ricordi la distinzione fra avversativa e copulativa? Eppure sei di lingua madre italiana, mi pare...

UOMO Conosco la distinzione fra avversativa e copulativa. Dico soltanto che si possono prendere alcune licenze poetiche per salvare la metrica...

PROTAGONISTA *(interrompendoli)* Ragazzi, sentite questa: “Se non c’è l’amore, il mondo è come il vento che soffia fuori dalla finestra. Non lo si può sentire sulle mani, non se ne percepisce l’odore.”

UOMO Di chi è?

PROTAGONISTA Murakami

DONNE Meravigliosa. Amo la delicatezza dei giapponesi

UOMO La delicatezza dei giapponesi?

DONNA Sì, è una cultura piena di fascino, di eleganza, di gioia e spiritualità

PROTAGONISTA Conosci la Aokigahara?

DONNA No

PROTAGONISTA È un’enorme foresta, ai piedi del Monte Fuji in Giappone, meglio nota come la Foresta dei suicidi

UOMO Allegria...

PROTAGONISTA Circa 3000 ettari di conifere, cipressi, querce e altissimi arbusti, dove la gente decide di andare a morire. Secondo una leggenda, le persone sono attratte da forze sovranaturali che le

inducono a togliersi la vita. Alcuni sopravvissuti dicono addirittura di aver avuto la sensazione di essere stati chiamati dagli alberi. Aokigahara, secondo la tradizione, è sempre stato luogo di demoni e fantasmi, perché vi abbandonavano i malati. Proprio queste vittime, lasciate lì a morire, sarebbero diventate fantasmi vendicativi. Le anime prigioniere sono condannate a restare intrappolate tra la corteccia delle piante, invitando i visitatori a unirsi a loro. Così, una foresta che avrebbe potuto vantare un panorama straordinario, si è trasformata in un paesaggio di corde appese e cadaveri in decomposizione.

UOMO *(durante il racconto è strisciato verso il cubicolo di Donna – urlando)* Ah!

DONNA *(spaventata)* Sei un imbecille!

UOMO Com'era? "Una cultura piena di gioia e spiritualità"...

DONNA Vabbè, ma che c'entra? Ovunque c'è un lato oscuro

PROTAGONISTA Pensa a quei poveretti che ogni mattina si svegliano e vanno a staccare corpi penzolanti dai rami

UOMO *(a Donna)* E invece tu, ogni mattina ti svegli e vieni qui, a scegliere le frasi d'amore che più fanno battere il tuo cuoricino

DONNA Perché, tu non fai lo stesso?

UOMO Certo, ma non me ne lamento sapendo che a circa diecimila chilometri da me c'è un uomo che campa raccogliendo impiccati

DONNA Io non mi lamento del mio lavoro! Ripeto, ovunque c'è un lato oscuro

PROTAGONISTA Lo yin e lo yang

DONNA Quello è cinese

UOMO A proposito di lavori di merda e di Cina, lo sapete che un "annusatore di scoregge" viene pagato 50.000 dollari all'anno?

PROTAGONISTA Ma dove?

DONNA Sei interessato?

UOMO In Cina!

PROTAGONISTA Allora 318.885 yuan all'anno

DONNA Oppure 318.885 renminbi

UOMO È una pratica utile in campo medico, praticamente questi professionisti riescono a rilevare le malattie annusando le scoregge

DONNA Basta, che schifo

UOMO E come dovrei chiamarle? Nuvole di drago?

DONNA Che ne so...“emissioni intestinali”, ad esempio?

PROTAGONISTA “La vita è così breve che non c’è tempo per litigi, per il rancore e per la guerra. C’è solamente il tempo per amare e dura solo un istante”, Mark Twain. Che ne dite?

DONNA Dico che passiamo dal sacro al profano in un battito di ciglia

UOMO Secondo me non va bene...

DONNA Lo sapevate che Twain nacque durante il passaggio della Cometa di Halley nel 1835 e morì pochi giorni prima che la Cometa rifacesse la propria apparizione nel 1910?

UOMO No, non lo sapevamo. (*ironico*) Probabilmente perché ci siamo persi l’ultimo torneo di Trivial Pursuit in ufficio...

DONNA A me mi hai rotto il cazzo e lo so che “a me mi” non si può dire, ma in questo caso è rafforzativo e fa capire all’interlocutore che non stiamo parlando di una crepetta in superficie, ma di una profonda rottura del membro

UOMO Che scurrile. È rassicurante però scoprire che la tua totale mancanza di femminilità sia giustificata dalla passata presenza di organi genitali maschili

DONNA Hai sostituito il dolcificante con la simpatia?

PROTAGONISTA Vi va un caffè?

DONNA Sì, ristretto per favore

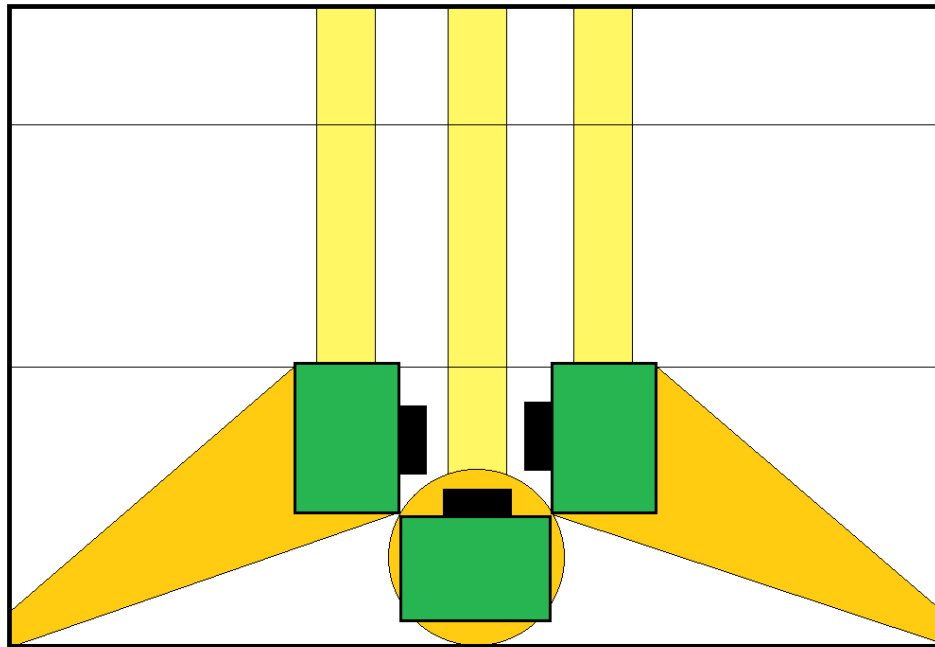
UOMO Anche per me. Mi raccomando, amaro. A quanto pare oggi ho già esagerato con la simpatia

DONNA Non solo oggi...

PROTAGONISTA (*al pubblico*) Abbandonai e ammetto che questa volta non lo feci a cuor leggero. Mi sarebbero mancati i miei colleghi, le nostre chiacchiere da ufficio, trascorrere ore in compagnia degli autori che più ho amato nella vita. Però ricevetti una proposta per un full-time da una multinazionale che lavora per conto dello Stato nella distribuzione dei prodotti del tabacco. Un posto sicuro e ben pagato.

Traccia 4 – Sinfonia n°5, Beethoven
Coreografia sulle sedie in prosenio

Quadro 4



Luci:
spot proscenio centrale
due tagli laterali
tre sagomatori

PLATEA

Stop Traccia 4

Sulla battuta di Protagonista, Donna e Uomo posizionano i banchi e le sedie per il quadro 4

PROTAGONISTA Volevo cominciare con il piede giusto, così iniziai questa nuova esperienza ripetendomi come un mantra gli insegnamenti di Elon Musk. Numero uno: non lasciare che la realtà uccida la creatività. Si tratta di un lavoro che poco ha a che fare con la letteratura, ma ciò non deve in alcun modo reprimere le mie passioni e ambizioni.

Numero due: impara, impara e continua a imparare. Il processo di apprendimento deve essere una costante. Mi sono ripromesso di leggere molti libri e parlare con molte persone, è così che si cresce. Ci sono tantissimi libri fantastici e persone intelligenti là fuori.

Numero 3: credi in te stesso quando nessun altro lo fa. Devo avere una profonda fiducia nelle mie capacità e nella mia visione.

Numero 4: la cosa più preziosa che si possa fare è un errore, non si impara nulla dall'essere perfetto. Il fallimento è parte del processo di crescita. Il fatto che qualcosa non vada come ci aspetteremmo non deve rappresentare un freno, ma un incentivo per il futuro. Un errore vale come l'oro se ci aiuta a fare meglio.

Numero 5: circondati delle giuste persone. Attenzione, le persone a noi vicine hanno un forte impatto sulle nostre vite, infatti

DONNA (*interrompendolo*) E sta un po' zitto! (*è seduta nella postazione dx*)

PROTAGONISTA Purtroppo io ero circondato dalla reincarnazione della signorina Rottenmeier

UOMO (*seduto nella postazione sx*) Ti consideri così interessante da parlare da solo?

PROTAGONISTA e di Giacomo Leopardi (*va a sedersi nella postazione centrale*)

UOMO Ho smesso di chiedermi cosa voglio dalla vita e ho iniziato a domandarmi che cosa vuole la vita da me. Sono ancora in fase di studio sul capire se in questa turpe e sterile esistenza sto pagando i debiti della vita precedente o sto già versando un anticipo per la prossima

DONNA (*al telefono*) Offriamo un servizio di distribuzione specializzato, adatto al prodotto, al punto vendita e al consumatore finale, con il controllo totale delle operazioni e la piena conoscenza e informazione sui mercati.

PROTAGONISTA (*al pubblico*) Dicono che il mondo sia bello perché è vario, ma a parer mio alcune varietà si potevano tranquillamente evitare

UOMO (*a Protagonista*) Sai, ogni mattina apro la finestra, faccio penetrare la fresca brezza dell'insuccesso, poi mi dedico alla mia morning-routine, cioè acqua del lavandino e lacrime, sono molto idratanti per la pelle...

DONNA (*al telefono*) Offriamo ai punti vendita un ampio portafoglio di prodotti e servizi adatti ai propri clienti, attraverso una distribuzione efficiente, mentre li aiutiamo ad aumentare i loro ricavi e redditività.

UOMO (*porgendo una moneta a Protagonista*) Ti è caduta questa. Se mi dessero un euro per ogni giornata appagante e felice che ho trascorso fino a oggi, avrei 3 euro

PROTAGONISTA (*afferra la moneta e si alza di scatto*) Vado a prendermi un pacchetto di patatine al distributore, volete qualcosa?

DONNA (*ironica*) Una confezione di lipidi, carboidrati complessi e zuccheri solubili? No, grazie. Troppi grassi da bruciare

PROTAGONISTA (*tra sé*) Potremmo bruciare qualche magro...

DONNA Come?

UOMO Da quando lavoro qui, il contapassi del mio telefono crede che sia morto

PROTAGONISTA Vieni alle macchinette con me? Tanto per sgranchirsi le gambe...

UOMO No, preferisco restare qua

PROTAGONISTA Ti porto qualcosa? Gallette di riso? Cracker?

DONNA Che tristezza. Beh, d'altronde "siamo quello che mangiamo"...

UOMO Non è vero, perché onestamente non ricordo di aver mai mangiato un patetico fallimento

DONNA (*a Protagonista*) Comunque non ti conviene fare una pausa adesso, il capo sta facendo la ronda

PROTAGONISTA (*al pubblico*) I miei colleghi erano la palese dimostrazione che Dio li fa e poi non tira lo sciacquone. Non riesco a capire se nella vita avessero altri interessi, oltre a quello di farmi

impazzire. In meno di una settimana hanno disintegrato ogni insegnamento di Elon Musk, facendomi sprofondare in un limbo di incazzatura perenne. Mi sarei sentito appagato se questo giramento di palle perpetuo si fosse potuto tramutare in energia sostenibile, ma siccome non potevo dare una mano all'ambiente attraverso la rotazione dei miei coglioni, trascorrevi le giornate tra sorrisi falsi e vaffanculo non detti.

DONNA Io lo dico per te, poi fa un po' come ti pare...

PROTAGONISTA *(al pubblico, con un sorriso tirato)* Vaffanculo

UOMO *(leggendo su un pacchetto di sigarette)* "Il fumo può uccidere il bimbo nel grembo materno". Perché mia mamma non ha mai fumato?

PROTAGONISTA *(al pubblico, con un sorriso tirato)* Vaffanculo

DONNA *(a Uomo)* Smettila di autocommiserarti

UOMO Non mi autocommisero, sono in una fase della vita in cui vorrei che fosse solo una fase, invece è proprio la vita.

DONNA Non sentirti inutile, sei comunque una fonte di anidride carbonica per le piante

PROTAGONISTA *(al pubblico)* Ho iniziato a capire perché Super Mario andava in giro a saltare e a sbattere la testa contro i mattoni

UOMO *(a protagonista)* Anche per te è una giornataccia, eh?

PROTAGONISTA Esiste una parola in tedesco, che è intraducibile nella nostra lingua: fernweh. Indica il desiderio di lasciare il posto in cui ci si trova e aprirsi a un mondo esterno e lontano. *(a Donna)* La conoscevi?

DONNA No, mai sentita

PROTAGONISTA Come no? Il tedesco non è la prima lingua nella Svizzera orientale? *(Uomo ride)*

DONNA E quindi?

UOMO Oggi Clara a che ora finisce le lezioni?

DONNA Clara? Ma cosa state dicendo? *(risponde al telefono)* Pronto? Sì, forniamo la catena del valore più estesa sul mercato, facilitando l'accesso dei prodotti al consumatore attraverso un unico fornitore in modo trasparente ed efficiente

UOMO *(a Protagonista)* Grazie, hai donato un raggio di luce a questo grigio giorno.

Tutti e tre iniziano a ripetere a canone movimenti meccanici, producendo suoni "da ufficio" (il battito dei tasti sulla tastiera del telefono – il rumore del timbro e della spillatrice – i fogli di carta stropicciati – le cartelline sbattute sulla scrivania...)

PROTAGONISTA Sono passati tre anni. 1.095 giorni. No, 1.096. Un anno era pure bisestile e ovviamente il 29 febbraio è caduto di lunedì. Sei su sette per una media di nove ore al giorno in questo ufficio, sempre con gli stessi colleghi. Il mio tasso di sopportazione nei confronti del genere umano ha raggiunto una soglia bassissima, a differenza del mio tasso alcolemico. Ho modificato il curriculum, ho cancellato la parte dove dichiaravo di avere un'ottima predisposizione per i rapporti sociali ed essere in grado di lavorare in team, perché adesso cerco solo di non incrociare un qualsiasi esemplare di essere vivente. Ora la mia massima aspirazione è diventare un autista del pullman perché quella scritta "non si parla al conducente" mi affascina di brutto. E ci ho provato, ho mandato candidature ovunque, ma a stento sarò stato richiamato per un paio di colloqui. Per alcuni non avevo sufficiente esperienza, per altri ne avevo troppa. Poco qualificato, eccessivamente qualificato. Non sei abbastanza, sei oltre le nostre aspettative. E tra una porta sbattuta in faccia e l'altra, sono rimasto intrappolato qui. Almeno, fino a ieri è stato così.

Donna e Uomo si alzano di scatto e iniziano a smontare la scena, spostando i banchi e le sedie verso il fondale – tolgono la sedia di Protagonista, obbligandolo ad alzarsi

PROTAGONISTA Ho sempre dato peso alle parole, sempre. Più passava il tempo e più persone incontravo lungo il mio cammino, più mi rendevo conto che per la maggior parte della gente, non valgono niente. Ne abusano, le svalutano. Scrivono "xk" al posto di "perché", "cm" invece di "come". COME, sono quattro lettere, perché abbreviarle? Accenti dimenticati chissà dove, congiuntivi estinti...e oltre queste violenze, questi stupri nei confronti di una lingua non consenziente, c'è la svalutazione più totale. Mi è capitato di ricevere messaggi assurdi, scritti male e strutturati peggio. Come dalla mia ex fidanzata

DONNA Dobbiamo parlare. È finita. Non sei tu sono io. Buona vita.

PROTAGONISTA o da mio padre

UOMO Ciao è finito il latte e Rocky è morto

PROTAGONISTA Ma il migliore, è arrivato ieri sera alle dieci e un quarto. "Buonasera, a seguito della riduzione delle attività, a partire dal prossimo lunedì, lei sarà dispensato dalla sua attività lavorativa. Cordiali saluti."

Un preavviso di 36 ore, via whatsapp, mandato a 90 dipendenti. Un testo gelido, che chiude qualunque possibilità e speranza. Il motivo? Il magazzino verrà spostato verso altre sedi dove i lavoratori saranno pagati meno.

Donna e Uomo iniziano a tendere delle corde lungo tutto lo spazio scenico, fino a formare una specie di tela, una rete in cui tutti e tre i personaggi fanno fatica a muoversi

Ed eccoci qua, punto a capo. A 34 anni, disoccupato, senza alcuna stabilità o certezza. A cercare una boccata di ossigeno mentre si affoga in un mare di precarietà. Non ho prospettive, vago come un miope verso il futuro. Non ho una casa mia, convivo con il senso di vuoto nell'appartamento dei miei genitori. Non ho una relazione, in compenso ho un rapporto stabile con l'ansia di quando al prossimo cenone di Natale, mia zia mi chiederà "Allora, come va il lavoro?" Grazie per l'ottima domanda! Con 2,1 milioni di giovani che non lavorano e non studiano, l'Italia è seconda in Europa per disoccupazione giovanile. Inoltre siamo l'unico Paese europeo dove oggi si guadagna meno che 30 anni fa. E lo sapevi, zia, che il 49% degli under 35 si è dimesso almeno una volta per preservare la propria salute psicologica? "Ti sei dimesso?" No, sono stato licenziato. Con un sms. Quindi, per rispondere alla tua prima domanda, direi benone, no? Tanto si sa, i giovani d'oggi non hanno voglia di fare niente.

E allora ripenso a quella candela di sego, a quanto il mondo l'avesse sporcata finché non ha incontrato il suo acciarino. Ma la vita non è una favola, nessuno viene a salvarti. In Giappone si crede che la vita degli uomini sia una candela accesa che si consuma poco a poco e alla fine della nostra esistenza terrena si spegne per sempre. Forse si tratta solo di rallentare il cammino verso un traguardo inevitabile, perché non importa chi sei, cosa hai fatto e cosa vorresti fare. Siamo su un ponte tibetano destinato a crollare.

Traccia 5 – Fear of the dark, Iron Maiden

Protagonista cerca di camminare sulle corde, perdendo spesso l'equilibrio

Donna e Uomo sono saliti sui banchi ammassati contro il fondale e con alcune delle corde stanno facendo dei cappi che si metteranno al collo

Buio